



CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: RITARDI NELL'EMISSIONE DELLA TARI A SEGUITO DEI CAMBI DI RESIDENZA

PREMESSO CHE

Numerose sono le segnalazioni da parte di cittadini torinesi relative al mancato ricevimento degli avvisi di pagamento della TARI a seguito di cambi di residenza o nuove occupazioni di immobili.

A ottobre 2025, risultavano ancora circa 10.000 pratiche di cambio residenza in stallo presso gli uffici comunali; tale situazione avrebbe determinato ritardi significativi nell'aggiornamento delle posizioni TARI e nel conseguente invio degli avvisi di pagamento; l'assessora al Bilancio Gabriella Nardelli aveva attribuito tali criticità alla sostituzione del software gestionale dell'Anagrafe e alla migrazione verso un nuovo sistema informatico.

Il fenomeno riguarda numerosi cittadini che, pur avendo effettuato regolarmente il cambio di residenza e adempiuto agli obblighi dichiarativi previsti, non ricevono alcuna comunicazione relativa alla tassa rifiuti; risultano inoltre segnalate difficoltà persistenti nel contattare il servizio assistenza tramite numero verde, con tempi di attesa molto elevati e assenza di risposte efficaci.

Diversi cittadini riferiscono di aver presentato richieste formali di informazioni agli uffici competenti senza ricevere alcun riscontro per mesi e sono preoccupati di poter incorrere in arretrati, richieste cumulative o problematiche amministrative non dipendenti dalla propria volontà.

CONSIDERATO CHE

Secondo i dati riportati pubblicamente, la TARI rappresenta il tributo maggiormente evaso in città, con un ammanco stimato di circa 53 milioni di euro nel 2024.

Le criticità organizzative e informatiche degli uffici rischiano di aggravare ulteriormente il problema del mancato incasso.

EVIDENZIATO CHE

Appare paradossale che, nonostante i processi di digitalizzazione della pubblica amministrazione, il completamento delle pratiche richieda ancora interventi manuali e tempi incompatibili con una gestione efficiente del servizio.

Il corretto funzionamento del sistema TARI costituisce un elemento essenziale sia per la tutela dei contribuenti sia per gli equilibri finanziari dell'Ente.

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessora competente per sapere:

1. Quante siano ad oggi le pratiche di cambio residenza ancora non perfezionate ai fini TARI;
2. Quali siano le tempistiche medie attuali per l'aggiornamento delle posizioni TARI successive a un cambio di residenza;
3. Quanti utenti risultino coinvolti nei ritardi di emissione degli avvisi di pagamento;
4. Quanto sia l'ammontare della Tari nel 2023, 2024, 2025;
5. Quanto sia l'effettivo incassato negli stessi anni;
6. Quali misure concrete siano state adottate dalla task force istituita dall'Amministrazione e quali risultati abbia prodotto;
7. Entro quali tempistiche l'Amministrazione preveda il completo superamento delle criticità legate alla migrazione del nuovo software gestionale;
8. Se l'Amministrazione intenda potenziare il servizio di assistenza telefonica e digitale, considerato l'elevato numero di segnalazioni relative all'impossibilità di contattare gli uffici competenti.

Torino, 18/05/2026

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Pierlucio Firrao